

Lo sciacallo. Ai confini della notte

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Presentato come **opera prima** al **Festival Internazionale del Film di Roma 2014**, la pellicola di **Dan Gilroy**, celebre per la sceneggiature di *The Bourne Legacy* (2012) per la regia del fratello Tony, qui in veste di produttore come anche il protagonista **Jake Gyllenhaal**, è di **estrema attualità** soprattutto per quel che riguarda gli Stati Uniti dove, quel che vediamo nel film, accade veramente.

Lo sciacallo del titolo è **Louis Bloom, disoccupato e ladruncolo** che **si improvvisa reporter** non appena capisce che quel mestiere può farlo guadagnare. Capita per caso di notte vicino ad un incidente ed incontra un reporter che riprende le scene vendendole poi ad un'emittente televisiva. Ci prova pure lui e trova in *Nina* (bravissima **Rene Russo**) una **spericolata direttrice** in bilico di un telegiornale tra i più efferati, che gli compra **servizi ai limiti delle legalità**. Più saranno grand-guignol e con scene che gli altri tg non trasmettono, più lei glieli pagherà.

In una **Los Angeles di strade lunghe e solo notturne** svetta la **Challenger rossa di Lou**, che si è costruito una carriera ai danni di tutti gli altri: **il cinismo dei dialoghi, gli occhi strabuzzati** costantemente di Jake Gyllenhaal, ed una serie di **"incidenti tempestivi"** per lui, costruiscono un personaggio che affascina e che in qualche modo **giustificiamo**. La sua parte umana, sebbene **spietata, è coerente**, e lo stesso suo bisogno ambizioso di fare carriera dal ghetto, da quel nulla dal quale origina anche il suo **poco perspicace assistente Rick** (perfetto nella parte **Riz Ahmed**), lo scagiona in qualche modo: d'altronde è **Nina e la sua società in cerca di crimini e di sangue che lo premia**, lo supporta e lo spinge a continuare nella sua scalata. La sua mancanza di compassione è quella stessa che rinveniamo nelle strade notturne in cui si uccidono persone come birilli, in cui una gola tagliata può essere ripresa e trasmessa coprendo il volto della vittima.

Un esordio sconcertante e che fa spalancare gli occhi anche a noi, quello di Gilroy, su un **giornalismo televisivo** di una zona che conosce molto bene, abitando con la moglie Rene Russo, e che la gira in lungo e in largo insieme a quel popolo della notte che ha dato vita al suo film (*nightcrawlers* sono gli habitués notturni oltre alle esche per la pesca).

Publicato in: GN2 Anno VI 13 novembre 2014

//

Scheda **Titolo completo:**

Lo sciacallo

Nightcrawler

Lingua originale inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America

Anno 2014

Durata 117 min

Colore colore

Lo sciacallo. Ai confini della notte

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Audio sonoro

Genere drammatico, noir, thriller, crimine

Regia Dan Gilroy

Soggetto Dan Gilroy

Sceneggiatura Dan Gilroy

Produttore Jennifer Fox, Tony Gilroy, Jake Gyllenhaal, David Lancaster, Michel Litvak

Produttore esecutivo Betsy Danbury, Gary Michael Walters

Casa di produzione Bold Films

Distribuzione (Italia) Notorious Pictures

Fotografia Robert Elswit

Montaggio John Gilroy

Musiche James Newton Howard

Scenografia Kevin Kavanaugh

Costumi Amy Westcott

Interpreti e personaggi

Jake Gyllenhaal: Lou Bloom

Bill Paxton: Joe Loder

Rene Russo: Nina

Riz Ahmed: Rick

Ann Cusack: Linda

Kevin Rahm: Frank Kruse

Eric Lange: Cameraman

Kathleen York: Jackie

Uscita al cinema 13 novembre 2014

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/sciacallo-ai-confini-della-notte>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/nightcrawler>